

REGIONE CAMPANIA

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020

Tipologia Intervento 7.6.1- B1

"Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali nonché sensibilizzazione ambientale"

Progetto integrato pubblico-privato

CUP: F83D17001260002



COMUNE di CAIRANO

PROVINCIA di AVELLINO

RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DI CAIRANO

COMMITTENTE

Comune di Cairano (AV)

TIPO ELABORATO

DOCUMENTI DI ANALISI

PROGETTISTA

Capogruppo: ARCH. ARTURO PETRACCA

Mandante: ARCH. ANNABELLA INGINO
ARCH. VINCENZO DE MAIO

R.U.P.

ING. MICHELE SQUARCIAFICO

LOCALITA'

Centro Storico - CAIRANO

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

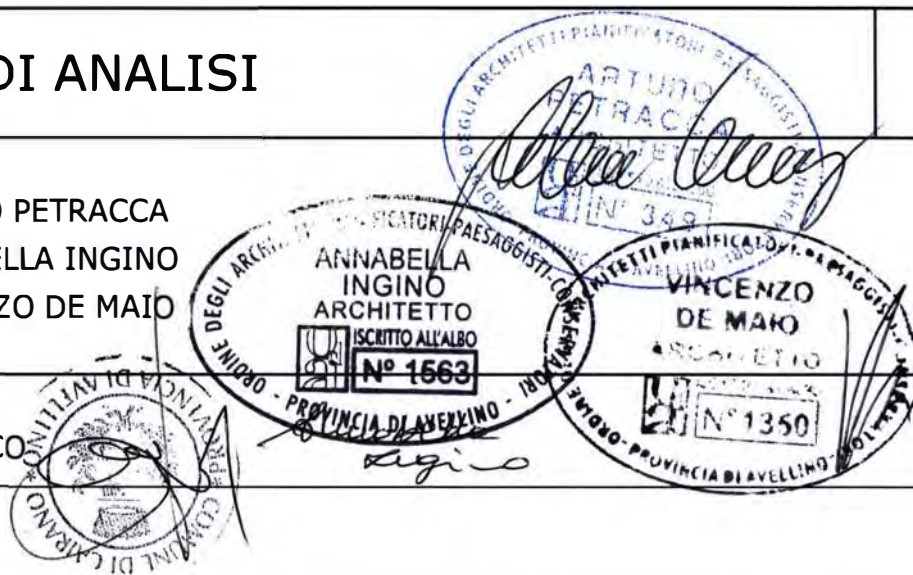
Esecutivo

NOME ELABORATO

**SCHEDATURA E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
DEGLI ELEMENTI STORICI DI PREGIO**

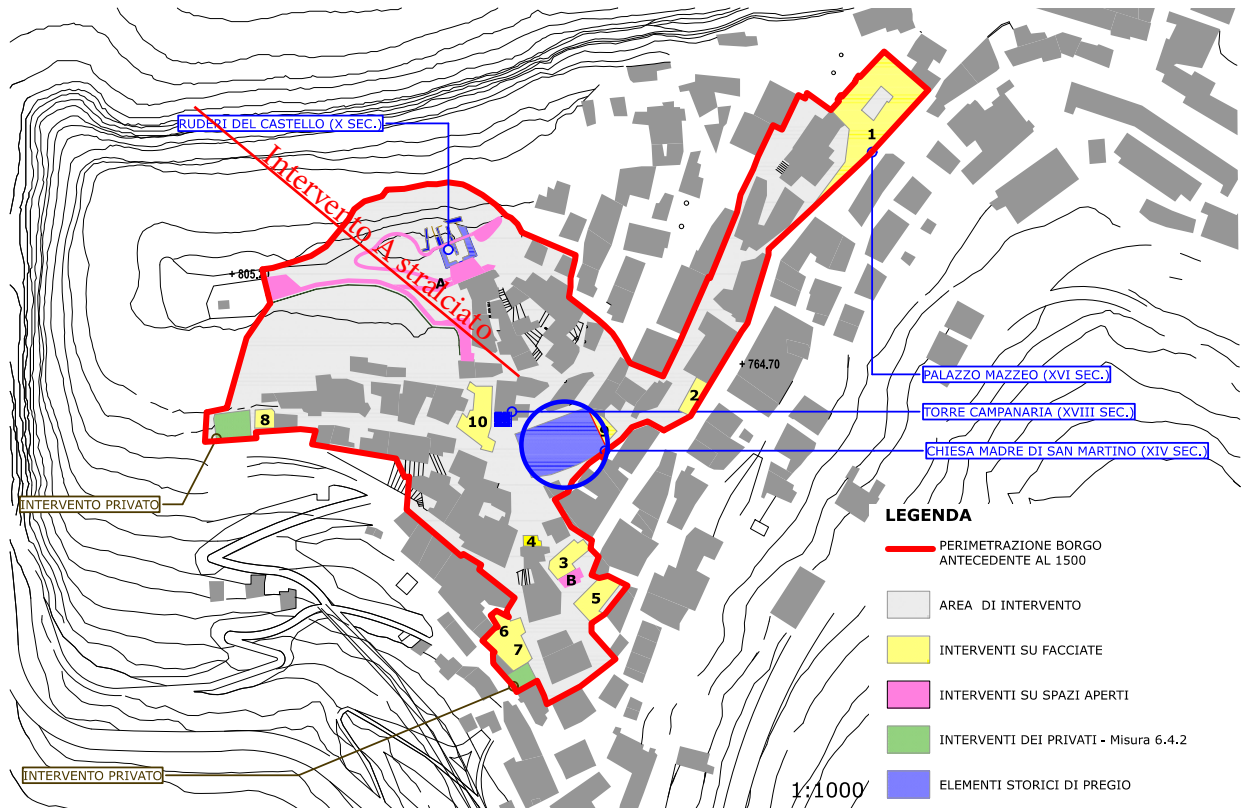
TAVOLA

19



ELEMENTI STORICI DI PREGIO: CHIESA MADRE DI SAN MARTINO

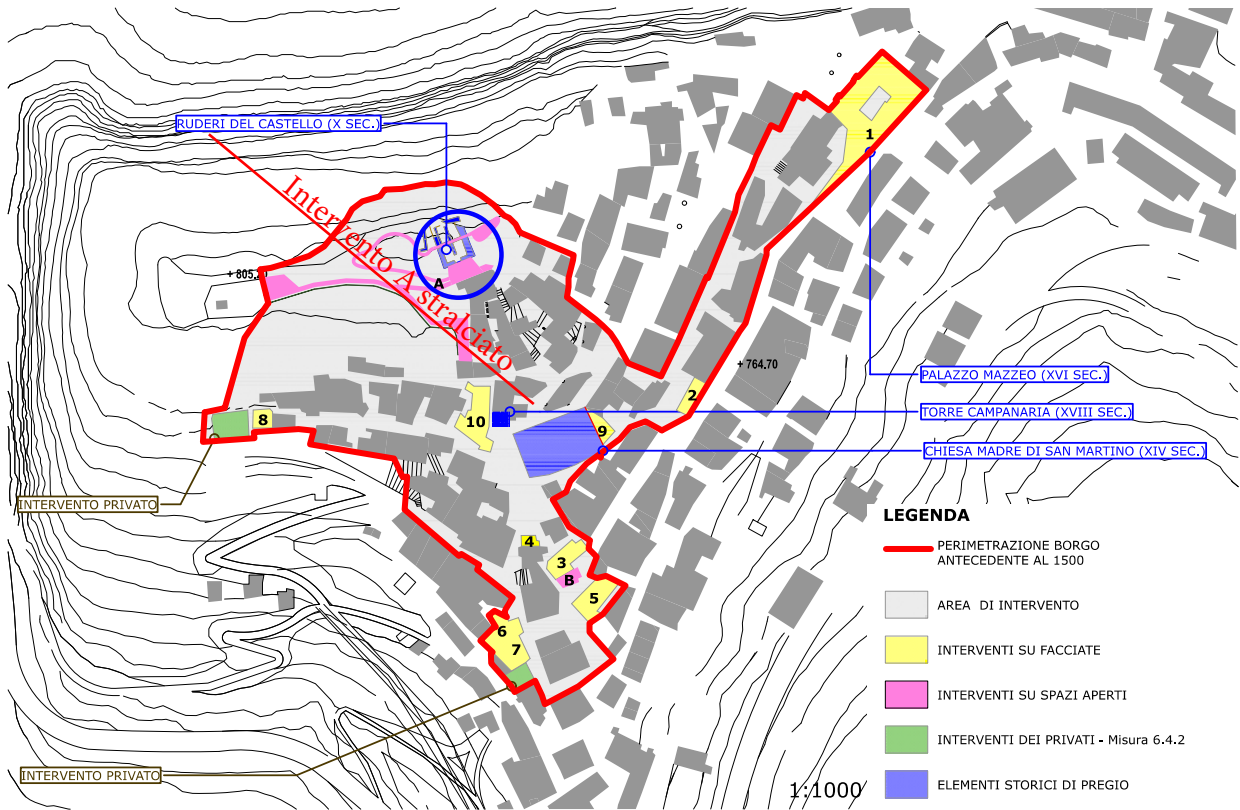
CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche



La Chiesa Madre dedicata a S. Martino, caratterizzata da una cuspide a forma poligonale, edificata originariamente nel XIV secolo, venne ristrutturata nel 1694 e nel 1980. L' elegante aspetto settecentesco degli interni, l'impianto architettonico, la cupola, le pietre di pavimentazione e gli altari che oggi si possono ammirare anche grazie all'attenta azione di restauro, risalgono alla riedificazione del 1776, anno in cui la chiesa fu demolita dai signori del posto con lo scopo di ampliarla. Il terremoto del 1980 ha completamente distrutto la facciata principale e le navate interne, danneggiando profondamente il transetto con l' abside e la cupola. Il progetto di ricostruzione si è indirizzato verso la riedificazione di quanto completamente crollato partendo dall'imponenza delle linee architettoniche e dalla magnificenza delle decorazioni superstiti. Così si è proceduto alla definizione della spazialità interna e alla composizione della facciata monumentale inserendo le strutture in acciaio direttamente nella muratura di mattoni pieni. Le colonne, i particolari decorativi, gli stucchi, le mensole e le cornici sono state riproposte rifiutando ogni imitazione di dettaglio con l'intento dichiarato di esprimere una necessità spirituale nel ritrovamento della Chiesa di S.Martino come architettura unitaria, fatta di opportune proporzioni e geometrie, suggestive spazialità, alto valore sociale e ambientale. L'edificio religioso domina una tranquillissima piazzetta e sovrasta sulle piccole costruzioni circostanti.

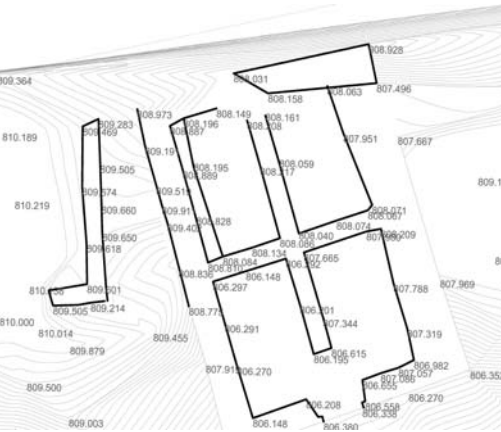
ELEMENTI STORICI DI PREGIO: RUDERI DEL CASTELLO LONGOBARDO

CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche



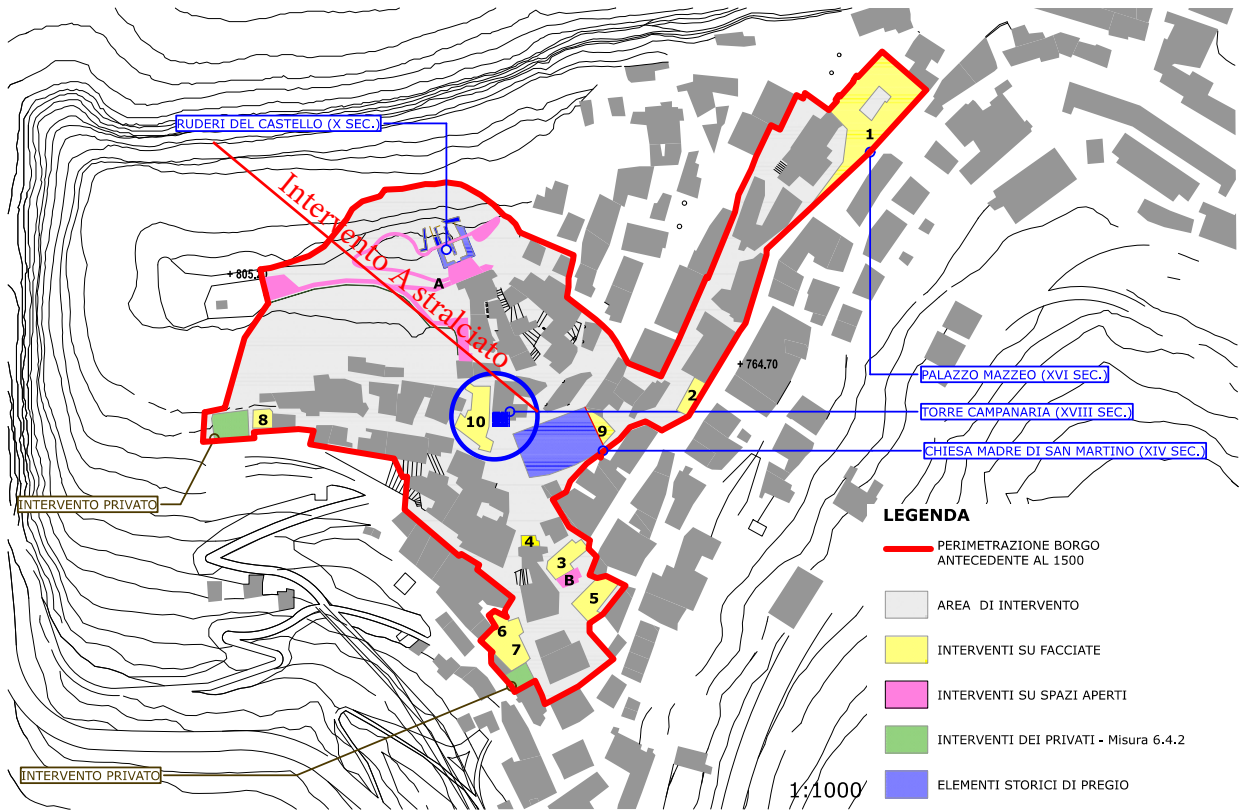
Situato nel punto più alto del paese, il forte, di origini longobarde, è stato più volte ricostruito nel corso della sua storia millenaria.

Il Castello di Cairano, prima dell'inizio della campagna di scavo, si presentava allo stato di rudere, e non si era in grado di leggere il circuito murario complessivo, al disotto del quale si sviluppavano i resti del borgo, di cui ancora oggi è conservato il tessuto urbano, né l'articolazione interna dell'edificio monumentale. Visibili attualmente i resti basamentari in pietrame informe, riferibili a brevi tratti delle cortine murarie difensive. Altri elementi del castello, sul versante ad Ovest, vennero distrutti per la realizzazione dell'impianto dell'acquedotto pugliese.

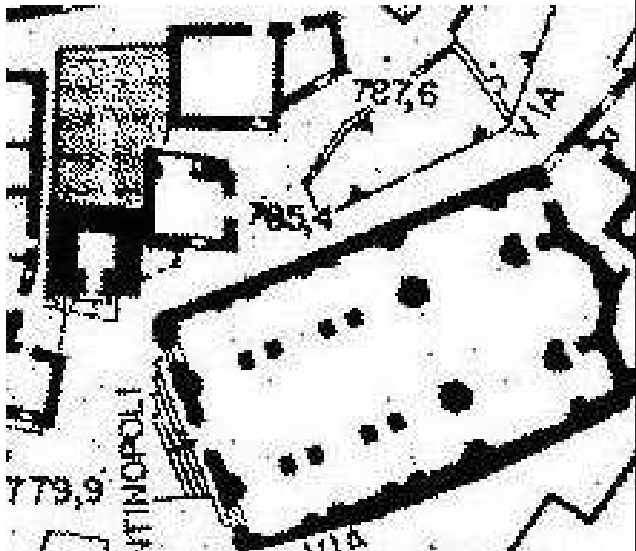


ELEMENTI STORICI DI PREGIO: TORRE CAMPANARIA

CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche

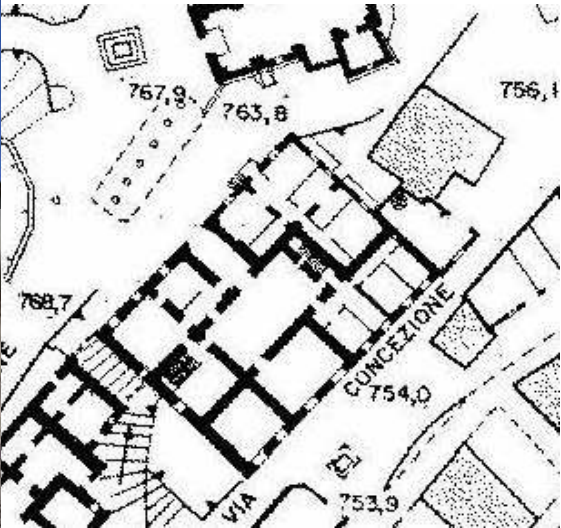
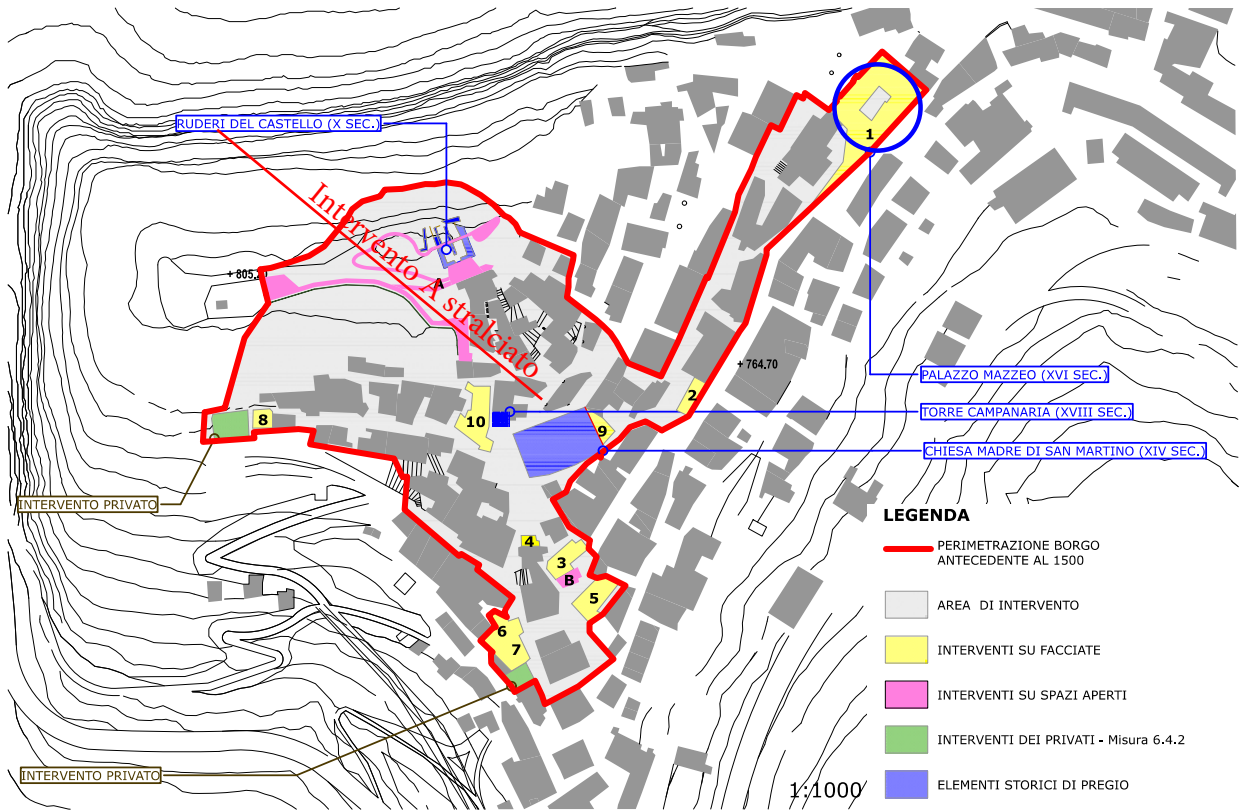


Sulla parte alta del colle di Cairano adiacente alla chiesa madre di San Martino troviamo l'annesso campanile (XVIII sec.), originariamente una torre civica, un bastione della cinta muraria del castello, costituito da 4 ordini sovrapposti, in pietra squadrata e, la cuspide. Gli ordini rastremati sono delimitati da cornici modanate di pietra. La facciata principale è caratterizzata da aperture ad arco a tutto sesto; sui due ultimi ordini superiori si evidenziano portali in pietra originale e laterizio pieno.



ELEMENTI STORICI DI PREGIO: PALAZZO MAZZEO

CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche

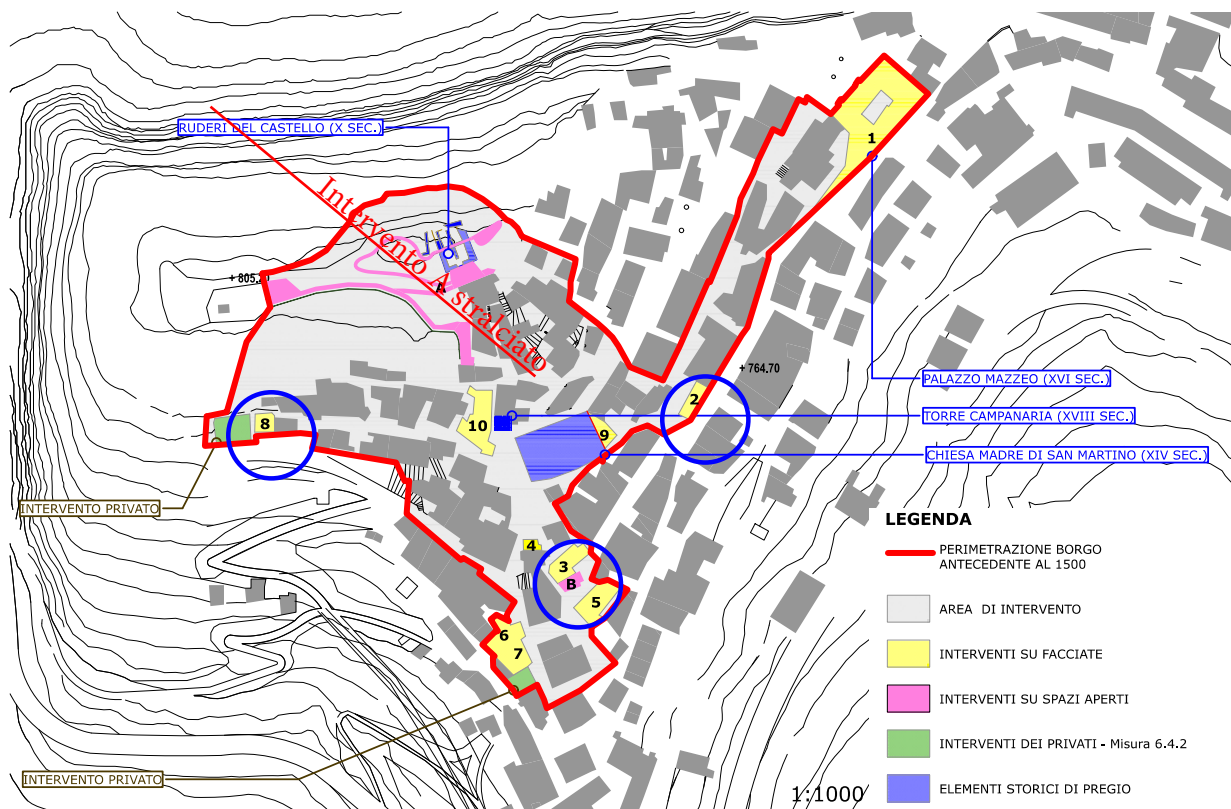


Il palazzo risale al 1500. Nonostante i danni provocati dal succedersi dei terremoti, la sua struttura non ha subito modifiche sostanziali rispetto alla sua conformazione originaria. Oltre al portale in pietra, caratteristica di rilievo è il basamento murario a scarpata



ELEMENTI STORICI DI PREGIO DELLA CULTURA POPOLARE : PORTALI DI PIETRA

CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche



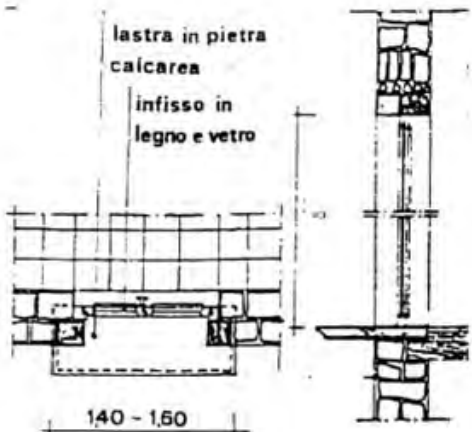
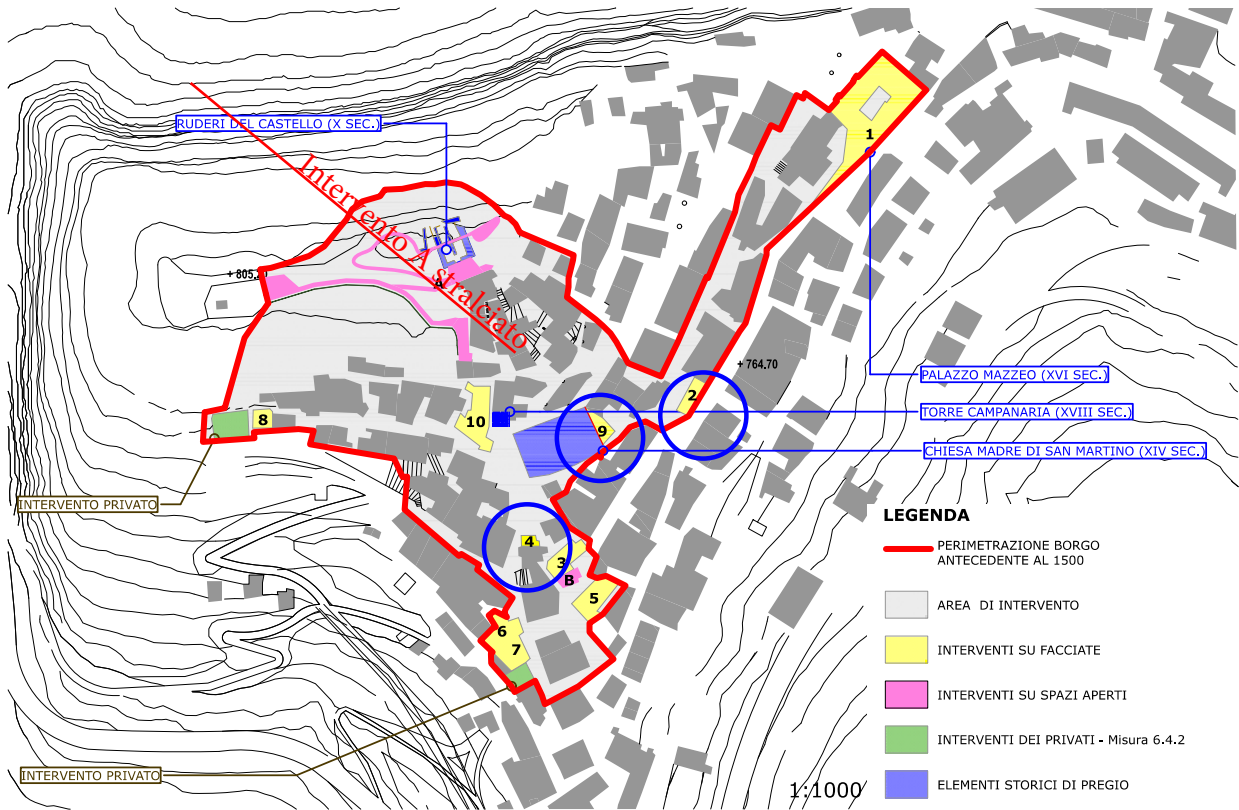
Sono di grande valore individuale e corale i portali in pietra. Sistemi architravati, si alternano a sistemi ad arco a tutto sesto, a volte di maggiore pregio (bugnati, sagomati, fregi, stemmi, torelli in testa ai piedritti) o ad altri di assoluta semplicità in laterizio pieno.

I portali sono costituiti dai canonici 4/6 pezzi monolitici di pietra oppure da più numerosi conci di minori dimensioni.



ELEMENTI STORICI DI PREGIO DELLA CULTURA POPOLARE :CORNICI E DAVANZALI

CAIRANO: perimetrazione borgo antecedente al 1500
con individuazione degli interventi e delle emergenze architettoniche



Le aperture sono evidenziate e protette attraverso l'uso di elementi in pietra o stucco. Le cornici in pietra sono i sistemi più frequenti di apertura del vano caratterizzate dall'impiego di elementi monolitici o da sagomature e decori; in altri casi, si rileva il sistema ornie/architrave in pietra, a volte evidenziate da cornici a stucco o intonaco a rilievo.